

Capriano del Colle



Fra il Lago di Iseo e il Lago di Garda, la provincia di Brescia vanta un territorio ricco e fertile. La zona di produzione del Capriano del Colle DOC comprende il territorio dell'omonimo comune di Capriano del Colle e di Poncarale; l'area sorge nel mezzo della pianura Padana, su un altopiano formato dalla sovrapposizione di detriti e strati argillosi trasportati a valle dai ghiacciai. I terreni, generalmente argillosi e privi di calcare, eccezion fatta per la zona del Comune di Poncarale, godono di un'ottima esposizione e risultano adatti alla coltivazione della vite, da cui si ottengono vini molto piacevoli, da tutto pasto. Il vitigno di più antica coltivazione è il Marzemino, da cui si ottengono vini di grande equilibrio. Tra i vitigni più diffusi assume particolare importanza il Trebbiano di Lugana che in questa zona è utilizzato per produrre il Capriano del Colle Trebbiano e Bianco. Il grande pregio di questo vitigno è dato dall'estrema capacità di adattarsi a diversi tipi di terreno e di clima; i vini che ne derivano risultano generalmente gradevoli e caratteristici. Nel 1962 viene istituito il Consorzio di Tutela dei Vini Bresciani, che comprende anche il Consorzio del Capriano del Colle; nel 1980 riceve la Denominazione di Origine Controllata (DOC) .